



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FRANCESCO MOROSINI

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

S. CROCE 1882 - VENEZIA

Tel. 041 - 5241118 fax. 041 - 716600

VEIC841002 - C.F. 94071410271

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

- VISITE GUIDATE - USCITE DIDATTICHE - SCAMBI CULTURALI

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e gli scambi culturali hanno una valenza didattico-formativa e la finalità di integrare la normale attività della scuola; sono perciò una reale occasione di formazione per gli alunni. Anche sul piano della socializzazione, le "uscite" di istruzione rappresentano un'opportunità e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Tutte le "uscite" sono considerate momento integrante dell'attività didattica e sono inserite nella progettazione della classe e dell'Istituto.

Principali riferimenti normativi in materia

In materia di viaggi d'istruzione la C.M. nr. 623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento nell'ambito di uno specifico regolamento proposto dal Collegio docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

La nota MIUR prot. n. 2209 dell'11-04-2012 conferma tale orientamento, alla luce della intervenuta Autonomia delle scuole (01.09.2000), per cui la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Nei primi mesi dell'anno scolastico i Consigli di Classe e di Interclasse predispongono il **Piano Annuale delle Attività Scolastiche ed Extrascolastiche** che comprende, anche il **Piano dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite**.

Una volta compilata, la proposta deve essere approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Le approvazioni devono avvenire tassativamente entro il 30 novembre di ogni anno scolastico. Successivamente i docenti presenteranno al DSGA le schede ministeriali di progetto entro e non oltre il 20 dicembre di ogni anno.

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di uscite:

A. USCITE DIDATTICHE: Si effettuano solo nel territorio comunale e durante l'orario scolastico e senza costi per le famiglie.

1. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti acquisiranno il consenso scritto delle famiglie, unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico (**MODELLO 1 - AUTORIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE**). L'autorizzazione va conservata in classe e dura per tutto l'anno scolastico.
2. L'uscita didattica deve essere coerente con gli obiettivi didattico-educativi presenti nella programmazione disciplinare e nel POF.
3. Gli insegnanti devono compilare il **MODELLO 2 - USCITE DIDATTICHE** - nei modi e nei tempi descritti in premessa.
4. Di norma l'uscita didattica prevede la presenza dell'insegnante della classe proponente l'uscita e l'insegnante di sostegno nel caso di presenza di alunno con disabilità - un insegnante per alunno con disabilità - nonché la presenza dell'accudiente nel caso in cui l'autonomia dell'alunno con disabilità lo richieda. Gli insegnanti, per definire il numero di docenti accompagnatori nell'uscita didattica, terranno conto della tipologia della classe e dei luoghi da visitare. E' prevista, su richiesta scritta al Dirigente scolastico, autorizzare, quando vi siano motivate esigenze organizzative e compatibilmente con il personale in servizio, la presenza di un collaboratore scolastico.

5. Successivamente all'uscita didattica, l'insegnante responsabile compilerà la **MODELLO 3 - SCHEDE DI VALUTAZIONE USCITE DIDATTICHE** e la consegnerà in Presidenza.

N.B. E' tassativo, per una corretta programmazione dei costi aggiuntivi che deve sostenere l'Amministrazione, che le uscite didattiche, come d'altra parte tutte le altre tipologie di 'uscite', siano inserite nella Programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche da definire entro il 30 novembre di ogni anno.

B. VISITE GUIDATE: Si effettuano, nell'arco di una sola giornata e anche oltre l'orario di lezione, nel territorio comunale, provinciale o regionale presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, spettacoli teatrali e concerti.

Gli accompagnatori dovranno essere in rapporto di 1/15. Ogni Consiglio di Classe\Interclasse definirà se ci sono le condizioni (es. classi particolarmente problematiche e/o vivaci) affinché il rapporto debba essere 2 insegnanti ogni 15 alunni.

Se necessario un Collaboratore Scolastico può assumere il ruolo di accompagnatore purché venga rispettato il rapporto numerico insegnanti-alunni precedentemente citato.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, è d'obbligo la presenza dell'insegnante di sostegno - un insegnante per alunno con disabilità - nonché la presenza dell'accudiente nel caso in cui l'autonomia dell'alunno con disabilità lo richieda.

Durante l'anno scolastico ogni classe può effettuare, di norma, le seguenti visite guidate:

- Primarie classi I – II - : TRE visite guidate;
- Primarie classi III - IV – V: QUATTRO visite guidate;
- Secondarie classi I - II - III: QUATTRO visite guidate.

Le visite guidate debbono essere inserite nella Programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche e deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto entro il 30 novembre di ogni anno come detto in premessa.

Le visite guidate devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-educativi presenti nella programmazione disciplinare e nel POF e devono di volta in volta essere autorizzate dalla famiglia:

MODELLO 4.1 -AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA VISITE GUIDATE.

Gli insegnanti devono compilare il modello P ministeriale – **MODELLO 5 – PROGETTO VISITE GUIDATE** - nei modi e nei tempi descritti in premessa e quindi far confermare dai genitori la partecipazione: **MODELLO 4.2 -AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA VISITE GUIDATE.**

Successivamente alle visite guidate, l'insegnante responsabile compilerà la **MOD. 6 -SCHEDE DI VALUTAZIONE VISITE GUIDATE** e la consegnerà in Presidenza.

C.VIAGGI DI ISTRUZIONE E VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE\SETTIMANE BIANCHE

Si effettuano nell'arco di più giorni nel territorio nazionale (Scuola Primaria) e/o della comunità europea (Scuola Secondaria) secondo le modalità definite nella seguente tabella:

ordine di scuola	classi	destinazione	giorni
PRIMARIA	1° - 2°	Un viaggio di istruzione purchè effettuato sul territorio nazionale e comunque non oltre i 300 Km di distanza	2 giorni e 1 notte
PRIMARIA	3° - 4° - 5°	Un viaggio di istruzione purchè effettuato sul territorio nazionale e comunque non oltre i 300 Km di distanza	3 giorni e 2 notti
SECONDARIA	1° - 2°	Un viaggio di istruzione purchè effettuato sul territorio nazionale.	5 giorni e 4 notti
SECONDARIA	3°	Un viaggio di istruzione anche in un paese della UE.	6 giorni e 5 notti.

Gli accompagnatori dovranno essere in rapporto di 1/15. Ogni Consiglio di Classe\Interclasse definirà se ci sono le condizioni (es. classi particolarmente problematiche e/o vivaci) affinché il rapporto debba essere 2 insegnanti ogni 15 alunni.

Se necessario un Collaboratore Scolastico può assumere il ruolo di accompagnatore purché venga rispettato il rapporto numerico insegnanti-alunni precedentemente citato.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, è d'obbligo la presenza dell'insegnante di sostegno - un insegnante per alunno con disabilità - nonché la presenza dell'accudiente nel caso in cui l'autonomia dell'alunno con disabilità lo richieda.

I viaggi di istruzione\sportivi debbono essere inserite nella Programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche e deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto entro il 30 novembre di ogni anno come detto in premessa.

I viaggi di istruzione\sportivi devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-educativi presenti nella programmazione disciplinare e nel POF e devono di volta in volta essere autorizzate dalla famiglia:

MODELLO 7.1 - AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA VIAGGI DI ISTRUZIONE\SPORTIVI.

Gli insegnanti devono compilare il modello P ministeriale – **MODELLO 8 – PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE\SPORTIVI** - nei modi e nei tempi descritti in premessa e quindi far confermare dai genitori la partecipazione:**MODELLO 7.2 - AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA VIAGGI DI ISTRUZIONE\SPORTIVI.**

Successivamente ai viaggi, l'insegnante responsabile compilerà la **MODELLO 9 - SCHEDA DI VALUTAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE** e la consegnerà in Presidenza.

D. SCAMBI CULTURALI.

Per gli scambi culturali si fa riferimento alle indicazioni contenute nelle seguenti normative:

C.M.358/96; C.M. 455/98; C.M.119/00.

Le attività dei soggiorni linguistici o scambi culturali sono deliberate dagli OO.CC. su proposta del Consiglio di classe.

La scelta della lingua ed il conseguente paese ospitante sono individuati dal Consiglio di classe entro il mese di maggio dell'A.S. precedente. La meta, gli accompagnatori ed il periodo del soggiorno, sono competenza didattica del Consiglio di classe, coadiuvato per la parte organizzativa dal referente e dalla Segreteria.

PARTECIPANTI

Le attività degli scambi culturali rientrano nelle attività curricolari e di arricchimento deliberati nell'ambito del POF. Secondo il POF partecipano al soggiorno studio e/o scambio culturale tutti gli iscritti alla classe terza della scuola secondaria di primo grado per una settimana. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di regolare documentazione per l'espatrio e di eventuali visti richiesti dai Paesi europei che lo richiedessero.

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione allo scambio vengono richieste:

- adesione al viaggio scritta ed autorizzazione genitori: **MODELLO 10 - AUTORIZZAZIONE GENITORI PER SCAMBI CULTURALI.**
- accettazione delle norme di comportamento nonché del presente Regolamento
- pagamento delle rate previste, prima della partenza del viaggio (In caso di rinuncia del viaggio, i genitori dovranno informare tempestivamente il Docente responsabile inoltrando un rinuncia scritta e motivata. La scuola potrà rimborsare la famiglia solamente per le spese non ancora effettuate e per quelle che non incidono sugli altri partecipanti)
- comunicazione obbligatoria e riservata di eventuali allergie, problemi di salute, cure mediche, ecc...

NON PARTECIPANTI

Gli allievi che, per motivazioni personali o perché indicato dal Consiglio di Classe, non possono partecipare al soggiorno o scambio, hanno l'obbligo della frequenza alle attività alternative deliberate ed organizzate nello stesso periodo. Non è prevista l'assenza da tali attività.

COMPORAMENTO

Durante la frequenza dell'attività all'estero gli allievi devono sempre mantenere il rispetto delle regole previste per la frequenza a scuola; seguire le indicazioni degli insegnanti-accompagnatori, collaborando attivamente con compagni e docenti per la buona riuscita del viaggio.

E' vietato agli allievi, durante il soggiorno, assumere comportamenti non conformi al contesto scolastico. Qualora durante il soggiorno o scambio si riscontri il mancato rispetto delle regole e delle norme previste dal Regolamento di Istituto, saranno applicate le sanzioni disciplinari ed in caso di sanzioni gravi, è previsto che l'allievo rientri anticipatamente in Italia, con spesa a carico della famiglia.

Gli scambi culturali debbono essere inseriti nella Programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche e deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto entro il 30 novembre di ogni anno come detto in premessa.

Gli scambi culturali devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-educativi presenti nella programmazione disciplinare e nel POF.

Gli insegnanti devono compilare il modello P ministeriale – **MODELLO 11 – PROGETTO SCAMBI CULTURALI** - nei modi e nei tempi descritti in premessa.

Successivamente agli scambi, l'insegnante responsabile compilerà la **MODELLO 12 - SCHEDA DI VALUTAZIONE SCAMBI CULTURALI** e la consegnerà in presidenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento di Istituto ed al Regolamento di disciplina deliberati dal Consiglio di Istituto.

NORME COMUNI

Tutte le iniziative devono essere inquadrate nella programmazione didattico-educativa dell' Istituto e devono essere coerenti con gli obiettivi propri dell'Istituto.

Competenze e procedure

La procedura relativa alla progettazione, alla programmazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d'Istruzione, costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti **entro 30 Novembre** di ogni anno. Tale piano è da intendersi vincolante e non potranno essere apportate modifiche se non in casi eccezionali e motivati.

Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni sono i docenti proponenti (di classe o di modulo); il numero di accompagnatori dovrà essere di almeno uno ogni 15 alunni, tranne quanto previsto per le Uscite Didattiche; per gli alunni con disabilità il rapporto deve essere sempre 1:1.

Sentito il parere del Consiglio di classe o interclasse è ammessa la partecipazione dei genitori degli alunni o del personale della scuola senza onere a carico dell'Amministrazione, con l'impegno degli stessi a partecipare alle attività.

I docenti resisi disponibili come accompagnatori devono poi svolgere l'incarico tranne che per gravi e comprovati motivi.

Stante la natura d'iniziativa complementari all'attività didattica dei viaggi è auspicabile che tutti gli alunni d'ogni classe partecipino al viaggio stesso. Nessun alunno potrà essere escluso dal viaggio o dalle uscite d'istruzione per ragioni di carattere economico. A tale scopo è attivato il Fondo di Solidarietà cui si può accedere secondo le norme previste nel Regolamento di Istituto. Nel caso le disponibilità del Fondo di solidarietà non consentano la completa integrazione per tutti gli alunni che ne abbiano bisogno, il Consiglio d'Istituto può attuare altre forme di finanziamento. Altrimenti si rinvia l'approvazione dell'iniziativa chiedendo un ridimensionamento del viaggio o dell'uscita d'istruzione al fine di soddisfare in ogni caso quanto previsto dalla norma.

Il Consiglio d'Istituto stabilisce inoltre quanto segue:

TIPOLOGIA	NR. PARTECIPANTI	COSTO MASSIMO
USCITE DIDATTICHE	TUTTA LA CLASSE	€ 0,00
VISITE GUIDATE	75% DELLA CLASSE	cl. 1° - 2° € 40,00 cl. 3°-4°-5° € 60,00 medie € 70,00
VIAGGI DI ISTRUZIONE	75% DELLA CLASSE	cl. 1° - 2° € 100,00 cl. 3°-4°-5° € 200,00 medie € 250,00
VIAGGI ATTIVITA' SPORTIVE\SETTIMANE BIANCHE	75% DELLA CLASSE	€ 300,00
SCAMBI CULTURALI	75% DELLA CLASSE	€ 300,00

Per i viaggi di un giorno si invita i docenti ad accorpare le classi affinché l'autobus sia al completo in modo che la spesa possa essere suddivisa fra più partecipanti.

I viaggi d'istruzione, quelli a carattere sportivo, le settimane bianche e gli scambi culturali organizzati saranno aperti solo agli studenti meritevoli. Si reputerà studente meritevole l'allievo che a scuola si comporterà in modo corretto e responsabile, mostrandosi rispettoso dei docenti, dei compagni e dei collaboratori scolastici e collaborativo con i professori e i compagni.

L'esclusione dal viaggio sarà deliberata dal Consiglio di Classe\interclasse con la presenza dei genitori che terrà conto per ogni singolo studente del numero e della gravità delle note disciplinari, della possibilità che la presenza di questo studente indisciplinato possa influire negativamente sulla sicurezza e sul successo del viaggio stesso. Di norma l'addebito di tre note gravi disciplinari sul registro potrà costituire motivo di esclusione dal viaggio. La delibera del Consiglio di classe\interclasse è insindacabile e inappellabile.

La procedura per tutto quanto qui definito deve essere confacente a quanto disposto annualmente dal DS in Circolare interna e secondo i modelli qui citati. Non verranno prese in considerazione proposte che seguano una procedura diversa.

I docenti proponenti si impegnano ad accompagnare gli studenti. Deve sempre essere previsto un docente supplente.

Le adesioni al viaggio d'istruzione vanno acquisite secondo i modelli allegati alla presente.

Le procedure per la gara sono assimilate a quelle in vigore per l'acquisto di beni e servizi da parte dell'Istituto e secondo quanto disposto dal D.I. 44\01.

Entro cinque giorni dalla individuazione dell'agenzia, gli alunni devono versare una quota pari alla caparra. Tale quota di adesione è da considerarsi come acconto del costo complessivo dell'iniziativa e sarà restituito solo nel caso in cui il viaggio o l'uscita d'istruzione non abbiano, per qualsiasi ragione, luogo, salvo le penali eventualmente da pagare.

Ogni alunno dovrà versare il saldo su richiesta dell'ufficio. Il mancato versamento del saldo comporta l'esclusione dell'alunno dal viaggio d'istruzione.

Alla partenza, vale per ogni tipologia di 'uscita', i docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco degli alunni timbrato e firmato dal Dirigente scolastico, un modello per le denuncia di infortunio, l'elenco dei numeri telefonici e di fax della scuola, il numero di cellulare del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, il recapito telefonico fornito dalla famiglia dell'alunno partecipante al viaggio stesso, la carta di identità, il tesserino di riconoscimento e il tesserino sanitario di ciascun alunno nonché il necessario per il primo soccorso.

Stante la natura di iniziative complementari all'attività didattica dei viaggi di istruzione, durante il loro svolgimento vigono, per quanto compatibili, le stesse norme che regolano le attività didattiche. Gli alunni dovranno tenere durante tutto il viaggio un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose. Gli accompagnatori riprenderanno e, nel caso, proporranno sanzioni disciplinari al ritorno dal viaggio in presenza di comportamenti scorretti o irrispettosi delle persone e/o delle cose da parte degli studenti.

Tutti i docenti accompagnatori al rientro dal viaggio compilano il modello predisposto di valutazione. Inoltre, in caso di situazioni particolari, compileranno una relazione che inoltreranno al Dirigente.

Nel caso in cui dalla precedente relazione emergano gravi discordanze tra i servizi offerti dall'Agenzia nel preventivo e quelli realmente ottenuti da alunni ed accompagnatori, il Consiglio d'Istituto decreta l'esclusione dell'Agenzia stessa da tutte le gare per quello e per i successivi tre anni scolastici.

Il Direttore S.G.A. verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione.

Non possono partecipare a qualsiasi 'uscita' alunni che non abbiano sottoscritto la polizza assicurativa proposta dal Consiglio di Istituto o che non abbiano altra polizza personale RC..

APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DI

LUNEDI' 6 SETTEMBRE 2010